

di Ciro Cannavacciuolo

Sei anni

Da un po' di giorni rivedo delle immagini, come in un sogno ad occhi aperti, rivivo la sensazione che provavo quando il silenzio di via Arco Ricci e piazzetta del Sole veniva interrotto, nel mio cammino, dall'improvviso vociare del Corso. La sensazione era quella di entrare in scena dal buio delle quinte e piombare di fronte ad una rumorosa ed affol-

latissima platea.

Nella giornate in cui mi sentivo più fragile, quasi mi intimidiva quel fittissimo brulicare di persone. La mia vita, mi dico oggi, quella era la mia vita e quella era la vita della mia città. Quanto ci ho messo per arrivare a dire così... vent'anni, ecco quanto ci ho messo. E finalmente poter dire: "Aquila, la mia città". E poi il 6 aprile 2009. Ieri. E sei anni domani.

Mi manca, mi manca veramente tanto il mio mondo perduto.

Dopo la grande paura, ci siamo presi per mano e siamo ripartiti verso questa nuova vita, insieme è stato più facile andare incontro alla paura ed alle incertezze del nuovo e, sempre insieme, tra disagi e scoperte, progetti, consapevolezze e follie, siamo ancora qui. Ma oggi questo luogo è come un'immagine che sbiadisce sempre più, restano solo i ricordi, seppiati come un vecchio dagherrotipo dell'ottocento.

Senza la città si è come dispersi: molti se ne sono andati e chi è rimasto - anche il più ottimista - è più triste. Quando ci si incontra tra amici, in una maniera o in un'altra, si finisce sempre a parlare di quel giorno. Di quel giorno dopo il quale nelle nostre vite esiste un ...prima e un dopo.

Sei anni fa "il mostro", ed i suoi umani complici, ci ha cacciato dalle nostre case portando morte e distruzione, ma noi abbiamo accettato subito la sfida e trasformato quei segnali di morte in un laboratorio di incontri e di progetti. Quante persone abbiamo conosciuto, quante ne abbiamo perse. Abbiamo sentito subito il pericolo incombente della disgregazione e della resa e abbiamo cercato di porvi rimedio, inventando, disperatamente, strumenti per opporci. Purtroppo, anche la nostra esperienza di questi anni ha dimostrato che un terremoto non solo non sconfigge incapacità e corruzione, ma li alimenta. La periferia lentamente riprende vita, ma il centro, il cuore della città, immaginatelo come un malato in rianimazione, intubato ed inerme.

In tanti gli fanno visita e proprio come succede per i malati veri c'è anche qualcuno che uscendo, pur di trasmettere ottimismo, dichiara di "averlo trovato con un colorito migliore" rispetto all'ultima volta. Altri vanno via tristi, con la testa china, e a noi parenti più vicini non resta altro che sperare che questo costosissimo medicinale che tanti ci hanno promesso, arrivi finalmente in dosi massicce, per non prolungare questa insopportabile e dolorosissima agonia.

Ed ecco invece che proprio in questi giorni arriva la notizia che il Comune ha deciso di mettere fine a tutte le forme di assistenza alla popolazione per mancanza di fondi. Anche se non è in grado di offrire un alloggio alternativo, perché quelli del "progetto case" non sono sufficienti per tutti coloro i quali ancora non possono rientrare nelle loro abitazioni.

Se non vivessi qui, non ci crederei! Non basta averci costretto a pagare i mutui e l'Imu sulle nostre case inagibili, aver chiesto la restituzione delle agevolazioni fiscali: ora anche questo. Gli aquilani sono stanchi e si cerca di approfittare anche di questo.

Ora temo davvero che le residue energie verranno meno.

Che ci resta da fare? Quello che abbiamo fatto fino ad oggi, anche se siamo tanti in meno... Resistere, Resistere, Resistere!!

La guardia fino a quanto si potrà, non l'abbasseremo mai.

Sei anni sono passati. Nell'altra vita, non mi ricordo, a quest'ora, dov'ero.





Difendiamo il futuro

Il contrabbando e la contraffazione di sigarette danneggiano tutti!

Contrastare il fenomeno è per Philip Morris un dovere sociale e aziendale.

Philip Morris è da sempre al fianco dell'intera filiera del tabacco per garantirne la migliore sostenibilità nel tempo.

E' per questo che crediamo fortemente nella collaborazione con le autorità impegnate nel contrasto del commercio illecito di tabacchi.

Philip Morris Italia e Guardia di Finanza insieme contro il contrabbando e la contraffazione di sigarette.





Assistenza sanitaria ECOMAP

Vuoi tutelare la salute di una persona a te cara?

Contatta l'ECOMAP al n. 06.58 52.05.377

Non perdere questa vantaggiosa opportunità!

Le prestazioni concesse

RIMBORSO SPESE MEDICHE [fino a € 20.000,00]

a seguito di ricovero con intervento chirutgico

RIMBORSO SPESE MEDICHE [fino a € 80.000,00]

a seguito di ricovero con grande intervento chiturgico

INDENNITÀ DI CONVALESCENZA [€ 40,00 al giorno]

a seguito di noovero con grande intervento chirurgico.

DIARIA SOSTITUTIVA (€ 60,00 p € 100,00 al giorno)

in paso di ricovero rispettivamente con intervento o grande intervento chirurgico

RIMBORSO SPESE PER 5 VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE

50% della spesa per dissouna visita, con il limite di € 100,00 per rimborso

RIMBORSO SPESE [fino a € 2.500,00]

per prestazioni di atta diagnostica: TAC, MOC, RMN, Sontigrafia, Chemioterapia

BONUS [€ 500,00]

per ogni figlio nato o adottato legalmente



















